



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**



**DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE**

Diritto comparato della privacy e delle transizioni digitali

**La società della mercificazione e della
sorveglianza: dalla persona ai dati**

Lezione 1 – Metodo casistico-problematico

Università del Salento – Scienze Giuridiche - Giurisprudenza

a.a. 2026-2027

Roberto Caso

L'ordine del ragionamento

1. Gino Gorla, il diritto comparato, la giurisprudenza
2. Casi, problemi e didattica
3. Il problem solving

1. Il metodo di insegnamento

- Metodo casistico-problematico
- Casi giurisprudenziali (lettura delle decisioni dei giudici) e problemi giuridici

1. Gino Gorla (1906-1992)

- Uno dei più grandi comparatisti. Ha usato metodi interdisciplinari (diritto e storia) per sottoporre ad analisi **critica il pensiero dominante (dogmatica, formalismo)** degli anni '50
- Ha riportato in esponente la “**giurisprudenza dei tribunali**”, la voce dei giudici
- La giurisprudenza come fonte del diritto

1. Gino Gorla, Il contratto, 1954

- Gino Gorla, Il contratto – **Problemi** fondamentali trattati con il metodo comparativo e **casistico**

1. Paolo Grossi, 2002

- “Gorla non apriva soltanto la sua esperienza di studioso a quel pianeta di *common law* tanto poco frequentato dal **misoneista civilista italiano così imbalsamato nella sua ‘mummificazione’ romanistica**, ma introduceva nella cultura giuridica italiana un modello alternativo”

1. Paolo Grossi, 2002

- “La comparazione si impone perché **storia**, e storia significa **l’opposto delle astrattezze** giusnaturalistiche di impronta illuministica camuffate sotto un ambiguo concettualismo, o, peggio ancora, insidiosamente proposte sotto il manto di una allettante teoria generale”

1. Gorla, voce Giurisprudenza, Enciclopedia del diritto, 1970

- Conoscenza storico-comparativa della giurisprudenza: è la “«scienza storico-comparativa della giurisprudenza», se per scienza si intende **un conoscere organizzato intorno a certi interessi e con metodi *ad hoc*** (anche se comuni a qualche altro conoscere) [...]”

1. Gorla, 1970

- “si tratta di una scienza storico-comparativa dei **fattori del diritto**, o dei processi di sua formazione (**legislazione, consuetudine, giurisprudenza e dottrina**): una scienza, tuttavia, che ponga l'accento sulla giurisprudenza, o consideri quel processo sotto l'aspetto, o *sub specie*, dell'attività dei tribunali nel loro *ius dicere*. Né questo punto di vista è arbitrario, perché, se gli altri fattori possono tacere (e tacciono talvolta, o quasi, in certi periodi storici), **la giurisprudenza dei tribunali non può tacere**; inoltre, essa, dal punto di vista di una media «statistica» attraverso la storia comparata, può considerarsi il fattore più importante del diritto”.

1. Gorla, 1970: temi e problemi

1. I soggetti (i tribunali)
2. L'attività dei tribunali
3. I prodotti dell'attività: le decisioni (struttura, stile e metodi)
4. I mezzi di informazione: raccolte e repertori
5. L'opera degli avvocati e del pubblico ministero

1. Gorla, 1970: la dialettica dei fattori del diritto e la giurisprudenza come fattore

1. I rapporti tra la giurisprudenza (i tribunali) e la legge
2. I rapporti tra la giurisprudenza e la dottrina (i dottori)
3. Dialettica interna: l'autorità del precedente vincolante

Queste “tre vicende sono spesso **lotte tra i vari fattori del diritto per la supremazia**” [*sic!*].

2. Il metodo casistico come approccio didattico

a. Analisi dei casi giurisprudenziali

b. I casi nell'approccio di problem solving

c. Costruzione del caso

2. Gino Gorla, 1950

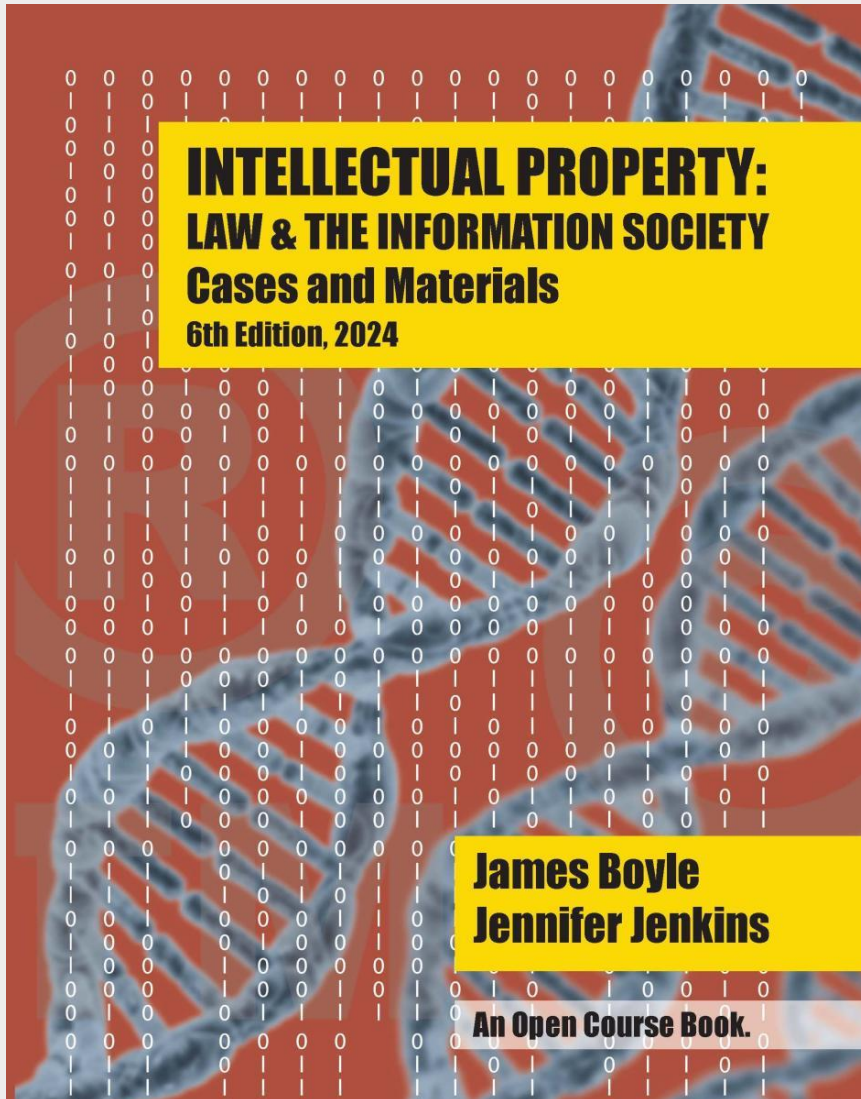
- “Un po’ di case method e dell’atmosfera che esso crea contribuirebbe anche da noi a **debellare il feticcio dei codici, il concetto autoritario del potere legislativo e la convinzione dell’illimitatezza dei suoi poteri**. Il case method avvezza i giovani a sentire, se non sempre a pensare, che il diritto non è lo Stato. **Li abitua a discutere e a ragionare**”.

2. Leggere e studiare una sentenza (Pascuzzi) → 1b

Aiuta a:

- **Individuare** i problemi giuridici
- **Differenziare** i problemi
- Comprendere le modalità di risoluzione della controversia (**regola e iter argomentativo**)
- Riconoscere le opzioni di **politica del diritto**
- Affinare la capacità di elaborare un **pensiero autonomo e critico**
- Affinare le abilità che servono alla **redazione di testi giuridici** (ad es. atti processuali)

2. Ad es. i casebook nordamericani



- <https://web.law.duke.edu/cspd/openip/>
- «Each chapter contains cases and secondary readings and a set of problems or role-playing exercises involving the material».

3. Esame avvocato ([d.l. 12 giugno 2026, n. 100](#))

- Art. 1. c.2:
- «2. Le prove scritte si svolgono, sui temi formulati dal Ministro della giustizia, **in presenza e con il solo ausilio dei codici annotati con la giurisprudenza**. I candidati non possono portare con sé testi o scritti, anche informatici, né strumenti elettronici o di telecomunicazione, pena la immediata esclusione dall'esame disposta con provvedimento del presidente della sottocommissione, sentiti almeno due commissari».

3. Esame avvocato (d.l. 12 giugno 2026, n. 100)

- Art. 1. c.2:

[...]

- Le prove hanno ad oggetto la redazione di:
- a) **un parere motivato su una questione** proposta in una materia scelta dal candidato tra il diritto privato, il diritto penale e il diritto amministrativo;
- b) **un atto giudiziario** che postuli conoscenze di diritto sostanziale e di diritto processuale, **su un caso pratico** proposto in una materia scelta dal candidato tra il diritto privato, il diritto penale e il diritto amministrativo.

3. Esame avvocato ([d.l. 12 giugno 2026, n. 100](#))

- Art. 1, c. 3.
- La prova orale ha luogo nella medesima sede della prova scritta e consiste in un colloquio avente ad oggetto:
 - a) la soluzione di un caso pratico che postuli conoscenze di diritto sostanziale e di diritto processuale, in una materia scelta preventivamente dal candidato tra il diritto privato, il diritto penale e il diritto amministrativo;
 - b) la risposta a tre quesiti: [...]

3. Esame avvocato (d.l. 12 giugno 2026, n. 100)

- Art. 1, c. 4.
- La valutazione delle prove si fonda sui seguenti criteri:
 - a) chiarezza, logicità e rigore metodologico dell'esposizione;
 - **b) dimostrazione della concreta capacità di soluzione di specifici problemi giuridici;**
 - c) dimostrazione della conoscenza dei fondamenti teorici degli istituti giuridici trattati;
 - d) dimostrazione della capacità di cogliere eventuali profili di interdisciplinarietà;
 - **e) dimostrazione della conoscenza delle tecniche di persuasione e argomentazione.**

3. I casi nell'approccio di problem solving (Pascuzzi)

Aiutano a:

- ad **interpretare e classificare gli elementi di fatto** al fine di definire correttamente il problema giuridico;
- a ricondurre il problema a **fattispecie giuridiche**;
- ad approfondire la conoscenza degli **istituti coinvolti** nella soluzione del caso;
- ad **utilizzare tale conoscenza per risolvere il caso concreto**;
- ad **affinare le tecniche di ricerca** delle regole che disciplinano il caso concreto (legal research);

3. I casi nell'approccio di problem solving (Pascuzzi)

Aiutano a:

- ad **affinare le tecniche di ricerca** dei casi giurisprudenziali e dei contributi dottrinali che si sono occupati di casi analoghi;
- a **trovare gli argomenti utili a sostenere la soluzione** del caso e, quindi, a costruire un ragionamento giuridico;
- a **trovare argomenti per confutare** eventuali tesi contrarie;
- a **cimentarsi con la redazione di un testo scritto** per esporre la soluzione del caso;
- ad **esporre in pubblico contraddittorio la soluzione** del caso così da affinare le tecniche di comunicazione orale più efficaci.

3. Costruzione del caso

- Un'altra abilità: la capacità di riconoscere e costruire un caso giuridico

3. Narrazione di una storia

Finalizzata a:

- individuare i problemi giuridici che emergono dalla storia;
- trovare le regole giuridiche che risolvono il problema;
- applicare le regole ai fatti risolvendo il problema.

3. Esercizio con IAGen - Prompt

Il noto cantante Donatello Compreti conveniva in giudizio, dinanzi al Tribunale di Trento, l'emittente televisiva Rete Disinvolta, chiedendone la condanna al risarcimento dei danni subiti per effetto della messa in onda nel 2020 – da parte della trasmissione «La vita minuto per minuto» – di un servizio che riproduceva un episodio concernente un tentativo di intervista, non andato a buon fine per il rifiuto del cantante, registrato dalla troupe della medesima trasmissione cinque anni prima (nel 2015), e già mandato in onda a quell'epoca dalla stessa emittente Rete Disinvolta. Il cantante agisce davanti al giudice civile per difendere le proprie ragioni.

Lecture

- R. Caso, [La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati. Casi e problemi di diritto privato comparato. Seconda Edizione](#), Milano, [Ledizioni](#), 2025, CAPITOLO 1

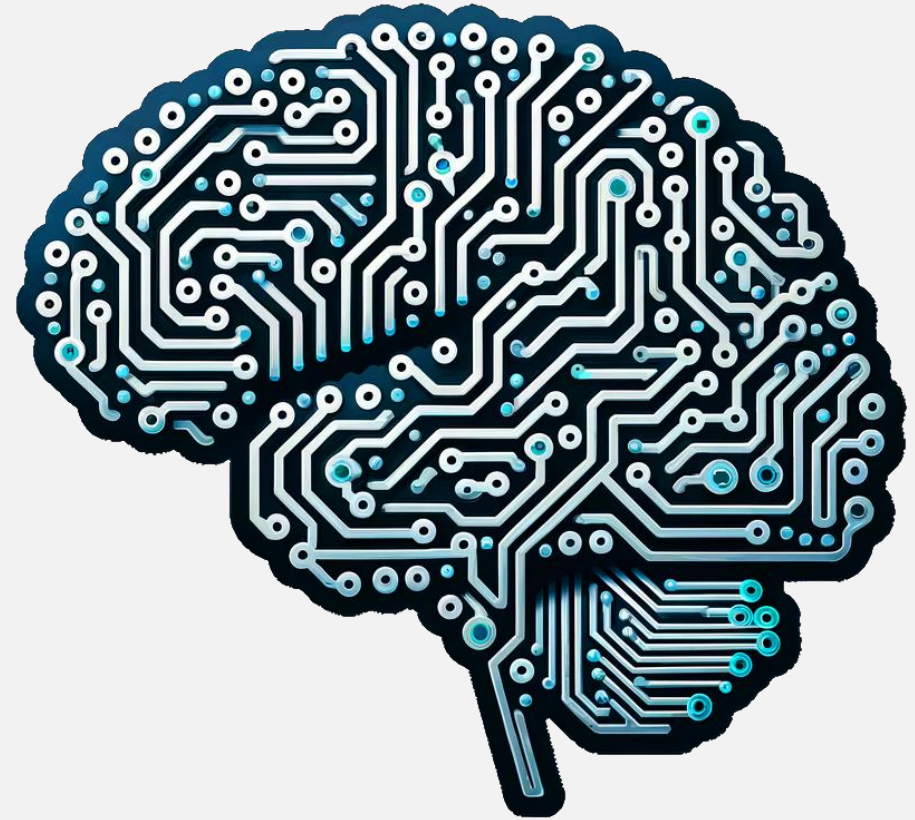


Riferimenti

Intelligenza artificiale e insegnamento del diritto:

<https://www.robertocaso.it/2026/09/07/intelligenza-artificiale-generativa-e-insegnamento-del-diritto/>

Giovanni Pascuzzi, [Come si insegna agli studenti di Giurisprudenza l'uso proficuo dell'intelligenza artificiale generativa?](#), 11.08.2026



Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unisalento.it

Web:

<https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/roberto.caso?inheritRedirect=true>

<https://www.robertocaso.it/>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633